I gendarmi di Eichmann scatenati contro gli ebrei francesi

Affamati e torturati migliaia di bimbi a Drancy in attesa della camera a gas

Il carteggio Laval-Eichmann sulla tragedia dei piccoli ebrei francesi - Migliaia di bimbi da 1 a 4 anni urlavano sotto la sferza degli assassini - La terribile testimonianza di un professore scampato da Auschwitz

(Dal nostro inviato speciale)

GERUSALEMME, 9 — Occupata la Francia, una delle prime preoccupazioni dei nazisti fu di regolare la questione ebraica secondo la linea consueta. Il problema si presentò tuttavia più delicato poiché le deportazioni potevano avvenire solo con la collaborazione del governo Petain-Laval che, per quanto soggetto, aveva tuttavia una sua formale indipendenza. Nella zona meridionale, poi, occupata dalle truppe italiane, occorreva il consenso dei relativi comandi.

I documenti presentati oggi all'udienza mostrano chiaramente la complessità del compito che gli agenti di Eichmann in Francia dovettero affrontare. Con gli italiani, sino all'8 settembre, i nazisti fecero completamente fiasco. Gli alti comandi rifiutarono di consegnare gli ebrei e li protessero persino contro le autorità francesi.

Il governo Laval ebbe invece una posizione completamente diversa ed ambigua sia Petain che Laval non ebbero, in via di principio alcuna difficoltà ad accettare le pretese tedesche. Ma il primo ministro francese tentò di contrattare questa sua acquiescenza in cambio di concessioni politiche: di qui un continuo carteggio con Eichmann e col ministero degli esteri a Berlino, improvvise resistenze e cedimenti, furibonde ire dei nazisti di fronte al gioco sottile della «vecchia volpe» che voleva sempre farsi pagare la propria collaborazione.

In sostanza, in Francia, gli ebrei furono una moneta di scambio e il massacro di oltre 40 000 persone fu freddamente organizzato tra i fascisti francesi e i nazisti su un piano di cinismo che lo distingue dai fatti simili avvenuti negli altri paesi.

Laval fu lo strumento ignobile di cui Eichmann si servì per la sua opera così come, in tutti i paesi occupati, si servì dei fascisti locali al fianco delle SS. e delle truppe della Wermacht. E' questa una regola che non ha eccezioni e, se in Italia lo spirito antifascista fu così forte da bloccare persino Mussolini nella sua campagna antisemita, dopo l'8 settembre le brigate nere recuperarono rapidamente il tempo perduto.

D'accordo con Laval, l'azione contro gli ebrei residenti in Francia proseguì secondo lo schema classico: raggruppamento nei campi di raccolta e deportazione. Il campo di Drancy fu l'anticamera di Auschwitz ed è proprio attraverso Drancy che i nazisti compirono uno dei crimini più raccapriccianti: la deportazione e il massacro di migliaia di bimbi da uno a quattro anni.

La descrizione di questa ecatombe è venuta dalla voce di un testimonio insospettabile: George Wellers, professore all'Università della Sorbonne e direttore del laboratorio medico nazionale francese. Arrestato egli stesso, assistette a tutti gli atti della tragedia e, per puro caso, uscì vivo dall'inferno di Auschwitz.

«All'inizio del '42, egli ha raccontato, autobus ricolmi di bimbi in età tenerissima cominciarono a rovesciare il loro carico nel campo di Drancy in cui mi trovavo prigioniero dal dicembre. La situazione era indescrivibile. I bambini erano ammassati come bestie, fatti scendere a pugni e calci (i più grandi aiutavano come potevano i più piccoli) e stipati in baracche gelide il cui unico arredamento era costituito da sacchi di juta pieni di paglia, infestati da pidocchi e stesi per terra. Alcuni bimbi erano così piccoli che non ricordavano neppure come si chiamavano. Aiutato da alcune infermiere improvvisate, scrivevo il nome dei più grandicelli su pezzetti di cartone che appendevamo loro al collo. Ma nei giorni successivi, accadeva spesso di trovare un maschietto col nome di una femminuccia e viceversa. I piccoli si scambiavano per gioco le targhette improvvisate. Tutti erano in condizioni pietose: sporchi, coi vestiti laceri e qualcuno aveva una sola scarpa».

Con la meravigliosa incoscienza dell'infanzia, i bimbi non riuscivano a rendersi conto di quanto avveniva. La tragedia di questi piccoli cominciò infatti quando Eichmann, attraverso i suoi aiutanti Danneker, Brunner e il sostegno del ministero degli esteri di Berlino, pretese e ottenne la deportazione di adulti «in grado di lavorare». Le famiglie vennero così brutalmente divise e i bambini rimasero abbandonati a sé. Solo in un secondo tempo si passò alla soluzione totale, grazie anche alle pressioni di Laval che pretese che i figli fossero portati via assieme ai genitori.

La cosa è talmente enorme — trattandosi di un francese che inviava allo sterminio dei bambini francesi — che per lungo tempo si è creduto che Laval agisse nell'ignoranza di quanto avveniva dei deportati. In realtà l'*Unisino* di Parigi si preoccupava soltanto dell'opinione pubblica francese che si rivoltava alla vista dei piccoli abbandonati in tali condizioni.

Si presentò quindi il problema di che cosa fare di questi 4 000.

Lo stesso Eichmann si rese conto che non poteva ammassarli in un treno senza sollevare una rivolta. I piccoli vennero così mescolati ad altri ebrei adulti provenienti dalla Francia, dal Belgio, dall'Olanda e le «famiglie» così apparentemente ricostituite vennero spedite ad Auschwitz. Contemporaneamente anche negli altri settori del campo era cominciato il regno del terrore. I nazisti assunsero direttamente il controllo di Drancy e gli internati furono torturati, picchiati e sottoposti ad estenuanti interrogatori. Almeno un centinaio di prigionieri preferì suicidarsi. Durante uno di questi interrogatori il comandante del campo scoprì che anche la moglie del prof. Wellers era ebrea (cosa che egli era riuscito fino ad allora a nascondere) e ne ordinò l'arresto con i loro due figli. Per fortuna Wellers riuscì a segnalare il pericolo immediato alla moglie e questa si salvò coi ragazzi. Il solo Wellers, venne deportato il 30 giugno del '44. In un vagone piombato che viaggiò per quattro giorni e quattro notti senza che i prigionieri ricevessero nè cibo nè acqua.

Ad Auschwitz avvenne la consueta selezione. Wellers si salvò perchè medico, mentre il fratello di Leon Blum, Rene, venne orribilmente torturato e ucciso. E' un particolare, questo, che sinora era rimasto ignorato. Il testimone l'aveva celato per non angosciare oltre la famiglia. L'arrivo delle truppe alleate salvò gli ultimi superstiti, ma delle migliaia di bimbi non vi era ormai più nessuna traccia: appena giunti erano stati gettati nelle camere a gas e i loro corpi arsi nei forni crematori.

Così la «soluzione finale» fu applicata anche agli ebrei francesi. L'eroismo della popolazione, la lotta dei partigiani riuscì a salvarne parecchie migliaia, ma moltissimi non tornarono più dai campi della Polonia. Eichmann aveva retto in modo implacabile riuscendo persino ad aggirare le norme allora in vigore, che vietavano la deportazione dei figli di matrimoni misti. Questa fu la sua opera personale. Ma l'azione di sterminio non fu concepita ed eseguita da lui solo, ne i suoi complici sono tutti scomparsi.

Dei suoi agenti, alcuni, come il famigerato Brunner che eseguiva personalmente le selezioni, sono vivi liberi o nascosti. Altri, come Globke sono al potere in Germania ed è all'opera di Globke nello stendere i trattati con il governo Petain-Laval che si deve se l'operazione non incontrò «ostacoli legali». Ciò è provato dai documenti scoperti nella Germania Est e portati a Gerusalemme, ma sinora l'accusa non ha creduto di servirsene.

RUBENS TEDESCHI

Sedici anni fa i nazisti erano in fuga

Parata militare a Praga per celebrare la vittoria

La folla rompe i cordoni della polizia per applaudire Novotny e l'ambasciatore sovietico - Entusiasmo e consenso per le conquiste del regime socialista

PRAGA, 9. — Stamane si è svolta sulla collina di Letna a Praga la tradizionale parata militare, per celebrare il 16 anniversario della liberazione della Cecoslovacchia. Questi primi giorni di maggio sono quasi di festa permanente in Cecoslovacchia. Dal 1° maggio, all'arrivo di Gagarin nella capitale, alla giornata di oggi che celebra la vittoria sul nazismo e fino al 14 maggio, quarantesimo anniversario della fondazione del partito comunista, le festività di susseguono e continueranno certo nel segno di un entusiasmo che si nutre quotidianamente di nuovi successi del regime socialista.

Stamane, alla fine della sfilata delle truppe, la folla ha rotto i cordoni della polizia ed ha improvvisato una calda manifestazione di affetto all'indirizzo del presidente della repubblica Novotny e dell'ambasciatore sovietico, costringendoli, al di là di ogni protocollo, ad improvvisare brevi discorsi.

Nel corso dell'ultimo anno la Cecoslovacchia si è data una costituzione socialista che ha codificato questi successi: un'industria che produce quattro volte più del '57 un'agricoltura in cui i rapporti di produzione socialisti dominano sul 90 per cento della terra, in cui l'assistenza sanitaria è completamente gratuita e forse al miglior livello mondiale, in cui si distribuiscono gratis nelle scuole aperte a tutti non soltanto i libri ma tutto il materiale scolastico, che ha risolto una volta per tutte il problema della propria area agricola arretrata facendo della Slovacchia una regione che ha superato i livelli di produzione della Boemia d'anteguerra.

Le forze e i metodi che hanno reso possibili questi successi, la direzione socialista dell'economia e la direzione politica dei comunisti, si dimostrano nella Cecoslovacchia d'oggi come gli elementi più solidi della unità dello Stato, quelli che hanno consentito al paese di superare nei livelli produttivi per abitante paesi come la Svezia, il Belgio e l'Inghilterra e di surclassare in alcuni settori lo stesso miracolo tedesco. Le manifestazioni l'entusiasmo e il consenso di questi giorni ne sono la migliore conferma.

Sia pure a denti stretti

«Scotland Yard» farà loro la dote

LONDRA — La «coppia del giorno» i fidanzati Gerald Selby ed Anne Firman fotografati alla uscita dal tribunale dopo che sono stati assolti dall'accusa di aver dato scandalo, per essersi baciati in auto. In seguito all'assoluzione il tribunale ha anche deciso di far rimborsare la somma di otto milioni ed 840 mila lire ai fidanzati per danni morali

Celebrato nell'URSS l'anniversario della vittoria antinazista

MOSCA, 9 — L'Unione Sovietica ha celebrato oggi il 16° anniversario della vittoria sulla Germania nazista. In un ordine del giorno a tutte le truppe il ministro della Difesa maresciallo Malinovski ricorda che la vittoria contro il nazismo rappresenta per l'esercito della URSS «una pagina d'oro nella gloriosa cronaca della patria per la difesa dei loro interessi e per il trionfo della causa del comunismo».

Dal canto suo, in un articolo sulla *Pravda* il maresciallo Greczko rileva che «l'Unione Sovietica dispone oggi delle armi più potenti del mondo». L'URSS — afferma Greczko — possiede «missili atomici e termonucleari, missili balistici continentali e intercontinentali di tipo diverso, nonchè tutta una gamma di missili tattici».

Le unità missilistiche sono ormai entrate in efficace azione quale «maggiore componente delle forze armate dell'Unione Sovietica». L'esercito dell'URSS però non minaccia nessuno «esso fa solo una cosa: difende il pacifico lavoro del popolo».

Secchia e A. Seroni a Praga per il 40° del P.C. Cecoslovacco

Il compagno Pietro Secchia e la compagna Adriana Seroni hanno lasciato ieri Roma diretti a Praga dove rappresenteranno il PCI alle celebrazioni del 40 anniversario del Partito comunista Cecoslovacco.

La festa nazionale alla Legazione cecoslovacca di Roma

Il ministro di Cecoslovacchia a Roma, dott. Jan Dudlak ha offerto ieri pomeriggio nella sede della Legazione un ricevimento per l'annuale della festa nazionale al quale hanno preso parte personalità del mondo diplomatico, politico e culturale della Capitale. Sono stati notati, tra gli ospiti, il dott. Pudlak il presidente dell'IRI Petrilli, l'ambasciatore Grazzi direttore degli Affari generali della Farnesina, gli ambasciatori e i ministri plenipotenziari di URSS, Tunisia, Belgio, Polonia, Bulgaria, Ungheria, Romania, Albania, Marocco, Svizzera, Olanda, Cuba, Israele, Ghana, Indonesia, Irak, diplomatici di altri paesi, i parlamentari comunisti Giuliano Pajetta, Spano, Pesenti, Berti, D'Onofrio e i socialisti Santi, Brodolini, Valori, Avolio, Lombardo, Valsabrega, il deputato dc Simonacci, giornalisti e scrittori.

Bormann si trova in Brasile?

TEL AVIV, 9 — Il dottor Odegetto Topolevsky, ex ambasciatore di Argentina in Israele, ha dichiarato oggi nel corso di una conferenza stampa che, Martin Borman, il vice del fürer sarebbe vivo e, secondo le ultime informazioni, si troverebbe in Brasile.

Brevi dal mondo socialista

URSS

Autobiografia di Gagarin

Yuri Gagarin sta scrivendo un libro autobiografico intitolato «Note di un cosmonauta». Nei primi brani, che sono già stati pubblicati dalla *Pravda*, Gagarin parla della sua fanciullezza nella regione di Smolensk, delle sofferenze della famiglia durante l'invasione nazista, dei suoi primi insegnanti e compagni di scuola, del suo vivo interesse per la matematica, la meccanica e l'aeromodellismo.

URSS

A Moisseiev il premio «Dance Magazine»

Igor Moisseiev, direttore della celebre Compagnia statale di danze popolari dell'URSS, ha ricevuto il Premio annuale della Rivista americana Dance Magazine. *Nella motivazione del premio si afferma tra l'altro che Moisseiev con la tournée negli Stati Uniti della sua compagnia unica del suo genere, ha contribuito a gettare un più solido ponte tra i due paesi.*

URSS

Radio - collegamenti a 100 milioni di Km.

Lo scienziato sovietico Vladimir Siforov ha dichiarato che con opportuni perfezionamenti sarà possibile stabilire radiocollegamenti nello spazio su distanze di 100 milioni di km. ed anche più. Egli ha reso noti i calcoli su cui è fondata la sua asserzione ed ha indicato i nuovi tipi di antenne direzionali, di amplificatori e di altri mezzi radioelettronici necessari per realizzare questa impresa.

POLONIA

Conferenza nazionale dei circoli «Charitas»

Si è svolta a Varsavia una Conferenza nazionale dei Circoli ecclesiastici Charitas. *Vi hanno preso parte sacerdoti provenienti da ogni provincia del paese, i quali hanno esaminato il contributo del clero alla realizzazione dei compiti educativi e sociali derivanti dal programma del Fronte di unità nazionale. Sono state esaminate le esperienze compiute finora ed è stato approvato il piano di attività futura dei Circoli* Charitas.

POLONIA

Esportate entro maggio un miliardo di uova

Anche quest'anno si registra una notevole espansione nella produzione delle uova e nella loro esportazione. Si calcola che entro il mese di maggio il numero delle uova esportate raggiungerà il miliardo, superando ogni precedente primato.

Di pari passo il consumo interno delle uova nei primi quattro mesi di quest'anno è aumentato del 10 per cento rispetto allo stesso periodo del 1960.

ROMANIA

Presto un trattore ogni cento ettari

Risultati sorprendenti vengono segnalati nella produzione dei trattori per l'agricoltura. Gli stabilimenti «Thoelmann» di Brasov, che già l'anno scorso avevano prodotto oltre 17 000 trattori anziché 13 000 come previsto nel piano, hanno notevolmente superato l'obiettivo di produzione per i primi quattro mesi di quest'anno. Vi sono fondati motivi di ritenere che verrà realizzato prima del previsto l'obiettivo dell'attuale piano settennale che prevedeva di dotare l'agricoltura romena di un trattore per ogni 100 ettari di terra entro il 1965.

CINA

L'Università Tsinghua ha cinquant'anni

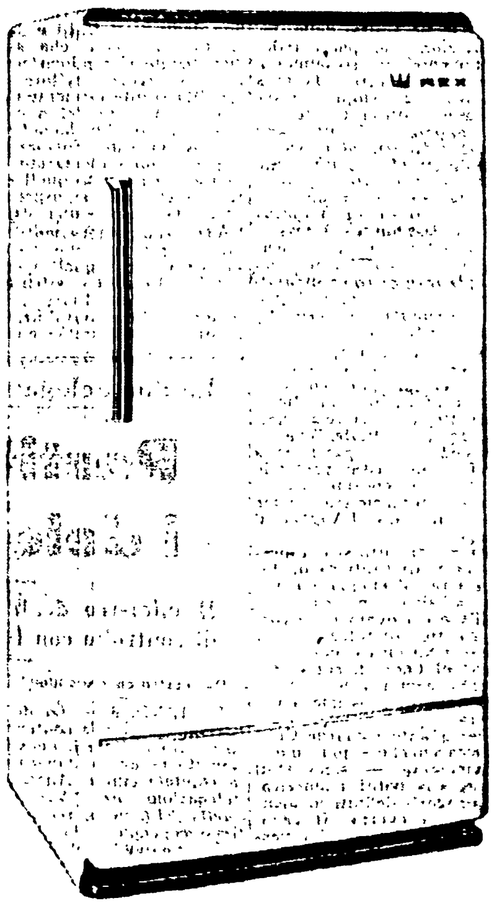
E' stato solennemente celebrato il 50° anniversario della celebre Università Tsinghua. Negli ultimi 10 anni in questa Università il numero degli studenti è aumentato di 5 volte e quello dei professori di dieci volte. Tra gli studenti si contano oggi oltre 2 000 donne, mentre prima della Liberazione erano poche decine.

REX

....che meraviglia!

ACQUISTATE I FRIGORIFERI PIÙ BELLI DELL'ANNO!!!

esportati in tutto il mondo



modello 135 litri tavolo
modello 160 litri export
modello 190 litri export
modello 190 litri lusso
modello 215 litri lusso
modello 240 litri lusso
modello 310 litri lusso

da lire 55.900 in su

7.000 concessionari di vendita

REX sono a Vostra disposizione in tutta Italia

INDUSTRIE A. ZANUSSI - PORDENONE
frigoriferi televisori lavatrici cucine

ufficio pubblicità ZANUSSI F.R. 6109